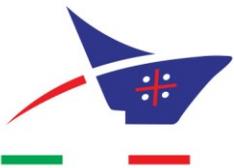




**Oggetto:** Servizio relativo all'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale per i lavori di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del PRP – retrobanchina di ponente del Porto Canale di Cagliari - CUP D21B15000000005 – CIG 9827703D10 - *Indizione procedura ex art.60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio -*

**Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:**

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.284 del 14/07/2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- TENUTO CONTO** che durante l'istruttoria per la verifica di assoggettabilità a VIA regionale sull'intervento di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del PRP è emersa l'esigenza, da parte dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente della RAS, “*previo confronto con l'Arpas, di implementare il Piano di Monitoraggio anche per le altre componenti ambientali di interesse, in primis suolo, acque superficiali e atmosfera, che potrà essere eventualmente raccordato con le altre attività di monitoraggio in itinere relative agli altri progetti che la stessa Proponente ha in fase di realizzazione nell'area vasta di intervento*”, come confermato nella Delibera n. 17/48 del 4/05/2023;
- VISTO** il Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Ente a seguito della prescrizione del succitato Assessorato;
- VISTA** la nota del 21.04.2023 (prot. n.9690) con cui il predetto Piano di Monitoraggio Ambientale è stato trasmesso all'Arpas per le valutazioni di competenza;
- VISTA** la nota del 26.04.2023 (prot. n.10000) con cui l'Arpas ha comunicato, “*in considerazione del contesto, della finalità delle attività attese da detto monitoraggio, e del fatto che il Piano in oggetto rientra nell'insieme delle attività di monitoraggio in capo all'Autorità Portuale per la realizzazione degli interventi previsti dal PRP, tra*



*cui l'intervento del Terminal Ro Ro*” di ritenere il Piano proposto adeguato e conforme alle specifiche richieste, dandone valutazione positiva;

**VISTO** il computo metrico estimativo per l'esecuzione del monitoraggio di cui trattasi, per un importo di € 199.850,45 al netto degli oneri di legge;

**TENUTO CONTO** che l'appalto dei lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione rientra nei settori speciali di cui alla parte II, titolo VI, capo I del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e che, come confermato anche dall'ANAC, nel bando tipo relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, l'affidamento dei servizi segue la medesima disciplina da applicare alle opere;

**RITENUTO** opportuno, per omogeneità di applicazione della normativa, riferirsi alla disciplina specifica dei settori speciali anche per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che l'importo del servizio non supera la soglia comunitaria di cui all'art.35 del D.Lgs 50/2016, ma che, tuttavia, non essendo iscritti all'Albo Fornitori dell'Ente operatori economici per la categoria “monitoraggi ambientali”, si ritiene opportuno affidare il medesimo servizio mediante procedura aperta ex art.60 del medesimo D.Lgs;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.95, comma 4 lett.b) del D.Lgs 50/2016, il servizio di esecuzione del monitoraggio può essere affidato col criterio del minor prezzo, avendo il medesimo caratteristiche standardizzate e, comunque, essendo fissate nel piano di monitoraggio (approvato dall'Arpas) le condizioni di esecuzione dello stesso;

**VISTI** gli articoli 8 e 12 della succitata legge;

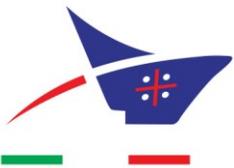
#### **DECRETA**

di affidare il servizio di esecuzione delle attività di monitoraggio previste nel piano di monitoraggio ambientale (PMA) dei lavori di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del PRP – retrobanchina di ponente del Porto Canale di Cagliari, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del medesimo D.Lgs 50/2016.

Sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici di cui agli artt.45 e 46 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

*A) Requisiti di ordine generale*

Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016



*B) Requisiti di idoneità professionale*

- ✓ Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nello specifico settore oggetto del contratto o al relativo Ordine professionale

*C) Capacità economica e finanziaria*

- ✓ Fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto (monitoraggi ambientali) per gli ultimi 3 (tre) esercizi, in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, di importo pari a 1,5 volte il valore stimato per il presente appalto (€ 299.775,68)  
*[si ritiene necessario richiedere il succitato fatturato stante la specificità del servizio richiesto]*

*D) Capacità tecniche e professionali*

- ✓ Elenco dei principali servizi di monitoraggio ambientale effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date del servizio e committenti (pubblici o privati).

La relativa spesa graverà sul quadro economico dell'intervento di cui al Decreto n.87 del 23.03.2023 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante, alla voce "rilievi, accertamenti d indagini".

**Il Dirigente dell'Area Tecnica**

*Ing. Sergio Murgia*

**Il Segretario Generale**

*Avv. Natale Ditel*

**Il Presidente**

Prof. Massimo Deiana

**Il RUP**

*Ing. Alessandra Mannai*